



Ordine del Giorno nr. d'ordine 44

seduta del 31-05-2022

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: Approvato con 22 voti favorevoli, 11 astenuti (**Partito Democratico:** Alessandro Baglioni, Alberto Fantuzzo, Emanuele Rosteghin, Giuseppe Saccà, Monica Sambo, Paolo Ticozzi, Emanuela Zanatta; **Verde Progressista:** Gianluca Trabucco; **Movimento 5 Stelle:** Sara Visman; **Terra e Acqua 2020:** Marco Gasparinetti; **Venezia è Tua:** Cecilia Tonon)

Oggetto: Mozione collegata alla PD 2022/1027 avente oggetto "Approvazione delle tariffe della TARI anno 2022 in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Venezia e delle ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale TARI."

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- a partire dal 2020 la legge prevede che la definizione dei Piani Finanziari del servizio Rifiuti siano di competenza dell'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA);
- l'Autorità con una serie di deliberazioni a partire dal 2020 ha stabilito le regole per la costruzione dei PEF in totale autonomia e senza alcuna vera interlocuzione con le amministrazioni comunali;
- la competenza per l'approvazione dei PEF è attribuita per legge ai Consigli di Bacino e ai singoli comuni rimane solo la competenza per approvare le tariffe della TARI;

Considerato che:

- alla luce di tale contesto normativo le amministrazioni comunali con i rispettivi Consigli Comunali non hanno alcuna potestà nella definizione dei PEF e di conseguenza le Tariffe della TARI che si trovano ad approvare sono una mera attuazione di quanto deciso dall'ARERA e ratificato dai Consigli di Bacino;
- tale situazione determina, di fatto, il venir meno della potestà decisionale dei singoli enti locali;
- le decisioni prese da ARERA hanno determinato negli ultimi anni una rimodulazione in aumento delle tariffe della TARI per gran parte delle amministrazioni locali;

tutto ciò premesso e considerato:

il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi in tutte le sedi competenti per:

- ripristinare le legittime prerogative dei Comuni in materia di definizione delle tariffe delle TARI;
- a sollecitare il Governo affinché l'ARERA si faccia interlocutore attivo con le amministrazioni locali per definire congiuntamente il metodo di costruzione del PEF proponendo le necessarie e conseguenti modifiche normative.